

ROSARIO PINTAUDI & PIETER J. SIJPESTEIJN

PSI II 132 *RECTO*: FRAMMENTI DI CORRISPONDENZA UFFICIALE (?)

aus: Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik 89 (1991) 86–88

© Dr. Rudolf Habelt GmbH, Bonn

## PSI II 132 *recto*: frammenti di corrispondenza ufficiale (?)

Il PSI II 132 verso riporta, contro le fibre, un ampio frammento di un testo medico in cui si tratta di alopecia;<sup>1</sup> il primo editore, Medea Norsa, dichiarava l'esistenza sul recto di un "documento non sappiamo di che specie".

Pubblichiamo adesso il testo sul recto (secondo le fibre) dato l'interesse che il documento, per quanto assai mutilo, a nostro avviso investe. Sono conservati i resti di almeno sei<sup>2</sup> disposizioni, ordini scritti registrati ufficialmente,<sup>3</sup> che si concludono con l'espressione εἰ δὲ μή, che presuppone le conseguenze ad una eventuale disattenzione a quanto stabilito. In quattro casi è certo che la disposizione, l'ordine e stato comunicato per scritto (ἐκ γραμμάτων, rr. 3, 7, 15, 18 e forse Fr. 2,3), e in due casi il mittente è stato un ex-ἐπίτροπος (rr. 15, 18).

Purtroppo la quantità di testo conservata non ci permette di stabilire il modo in cui l'ordine era espresso; in tre casi è quasi sicura una penale in denaro (φόλλεις, rr. 6, 11[?], 14) per la disattenzione alle disposizioni date.

Al r. 7 si ha ἰα (ἔτους), mentre al r. 12 si ricorde Λεοντᾶς στρατηγῆ[σας, e ai rr. 15 e 18 l'ex-ἐπίτροπος Diogenes. Nell'elenco di G. Bastianini - J. Whitehorne si registra soltanto uno stratego di nome Leontas: Αὐρήλιος Λεοντᾶς στρατηγὸς Ὀμβίτου Ἐλεφαντίνης del 232 d.C.<sup>4</sup> Nel PSI X 1124 compare l'ἐπίτροπος Ἄννιος Διογένης, datato al 302 d.C.<sup>5</sup> Nel nostro papiro al r. 7 abbiamo soltanto l'indicazione di un anno (l'undicesimo), mentre se ci fosse identità di personaggio dovremmo avere le regolari tre indicazioni di Diocleziano, Massimiano e dei Cesari. Se l'ex-stratego del r. 12 fosse poi da identificare col citato Αὐρήλιος Λεοντᾶς, attestato nel 232 d.C., allora l'anno undicesimo ricordato al r. 7 dovrebbe essere quello di Gallieno (263/4 d.C.). Paleograficamente siamo alla fine del III, se non ai primi decenni del IV sec. d.C.

cm 11,5 x 25,5

Tafel IX

ἄ]ρχοντος [ ] α [ ]  
]τὰ ζητούμενα [

ἐκ γ]ραμμάτων Εὐ[

4

] πάντα τὰ ἀποστ[ ]  
] [...] κλ [ ] εἰδι. εἰ δὲ μή [

<sup>1</sup> Pack<sup>2</sup> 2363 = M.H.Marganne, Inventaire analytique des papyrus grecs de médecine, Genève 1981, nr. 160.

<sup>2</sup> Consideriamo separatamente i due piccoli frammenti, che fanno parte dello stesso rotolo (uno anche con resti del testo medico sul verso), ma che non possiamo riaccostare al testo principale. Probabilmente precedevano su un'altra o altre colonne perdute.

<sup>3</sup> Forse proprio in un registro di corrispondenza ufficiale, cfr. il PSI VII 870, ripubblicato da G.Bastianini in ZPE 20, 1976, p. 137 sgg. Cfr. anche PL. III/477, pubblicato da J.D. Thomas, Papyrologica Florentina XIX, Firenze 1990, p. 523 sgg.

<sup>4</sup> G. Bastianini - J. Whitehorne, Strategoi and Royal Scribes of Roman Egypt, Firenze 1987 (Papyrologica Florentina XV), p. 85.

<sup>5</sup> Cfr. J. Lallemand, L'administration civile, Bruxelles 1964, p. 261.

- στρατηγὸν [...] φύλλεις.
- 8 ]ια (ἔτους) μηνὶ Χ(οιάκ) ἐκ γραμ[μάτων  
ὁ στ]ρατηγὸς διε[....]νη καὶ στ[  
]να δηλ[ο]ῦντα πόση ποσ[ότητι  
]εν ποία ποιότητι κατ' ἡ[  
α]ῦθεντίας. εἰ δὲ μὴ ἀπαιτηθῆναι φ[
- 12 ] Χοιάκ ἐκελεύσθη Λεοντᾶς στρατηγῆ[σας  
ἀν]απέμψαι πρὸς Πρόκλον καὶ Ἀμμων[  
Προ]σωπίτου. [εἰ] δὲ μὴ ἀπαιτηθῆναι φύ[λλεις  
ἐκ γραμ]μάτων Δι[ο]γένους ἐπιτροπεύσαντος ἐ[  
16 ] [. . .] [. . . σ]ταλ( ) εἰς τὴν Μεμφ(ιτῶν) πόλιν [   
εἰ] δὲ μὴ εἰσενεγκεῖν ἀναγκασθῆναι χ[  
μηνὶ] Μεχεῖρ ἐκ γραμμάτω[ν] Διογένους ἐπ[ιτροπεύσαντος

Fr. 1

cm 3 x 6,2

-----  
tracce

- 4 ] ετου  
]η εἰ γάρ  
]αστην  
]την γάρ  
εἰ] δὲ [μή

-----

Fr. 2

cm 1,8 x 6,5

]α. [

- 4 ]κ νω [   
] ἐκ γ[ραμμάτων  
] τα[

-----

- 4 ] πάντα τὰ ἀποστ[αλ(έντα) εἰς? Da leggersi forse anche al r. 16?
- 6 φύλλεις: forse da leggere anche al r. 11; la loro presenza in questo periodo non è isolata, cfr. P.Beatty Panop. 2,302 nt.
- 7 τῶ] *vel* τοῦ] ια (ἔτους); cfr. quanto detto nell'introduzione.  
ἐκ γραμ[μάτων NN ἐκελεύσθη NN?
- 9 ] να: ]ηνα *vel* ]ννα *vel* ]τινα.
- 11 α]ῦθεντίας: in PSI VII 870 B,9 (cfr. ZPE 20, 1976, 143) ἐξ αὐ]θεντίας τῆς ἡγεμονίας.
- 12-14 L'ordine di Leontas comportava la comparizione di qualcuno (ἀν]απέμψαι, r. 13).
- 14, 16 Προ]σωπίτου; εἰς τὴν Μεμφ(ιτῶν) πόλιν (l. πόλιν): gli ordini sono di comparizione davanti a funzionari di località diverse; le disposizioni derivano non da una sola persona (cfr. esplicitamente rr. 3, 15), ma potrebbero essere state indirizzate ad una sola persona, che poi sarebbe il funzionario, il pubblico ufficiale che ha fatto effettuare la registrazione riassuntiva in un rotolo di cui il PSI II 132 *recto* è quanto ci rimane.
- 15 ἐ[κελεύσθη?

## Fr. 1

Parte finale di destra, di una colonne precedente o seguente.

4 Anche ]ασγην.

5 γάρ: ν. ρ?

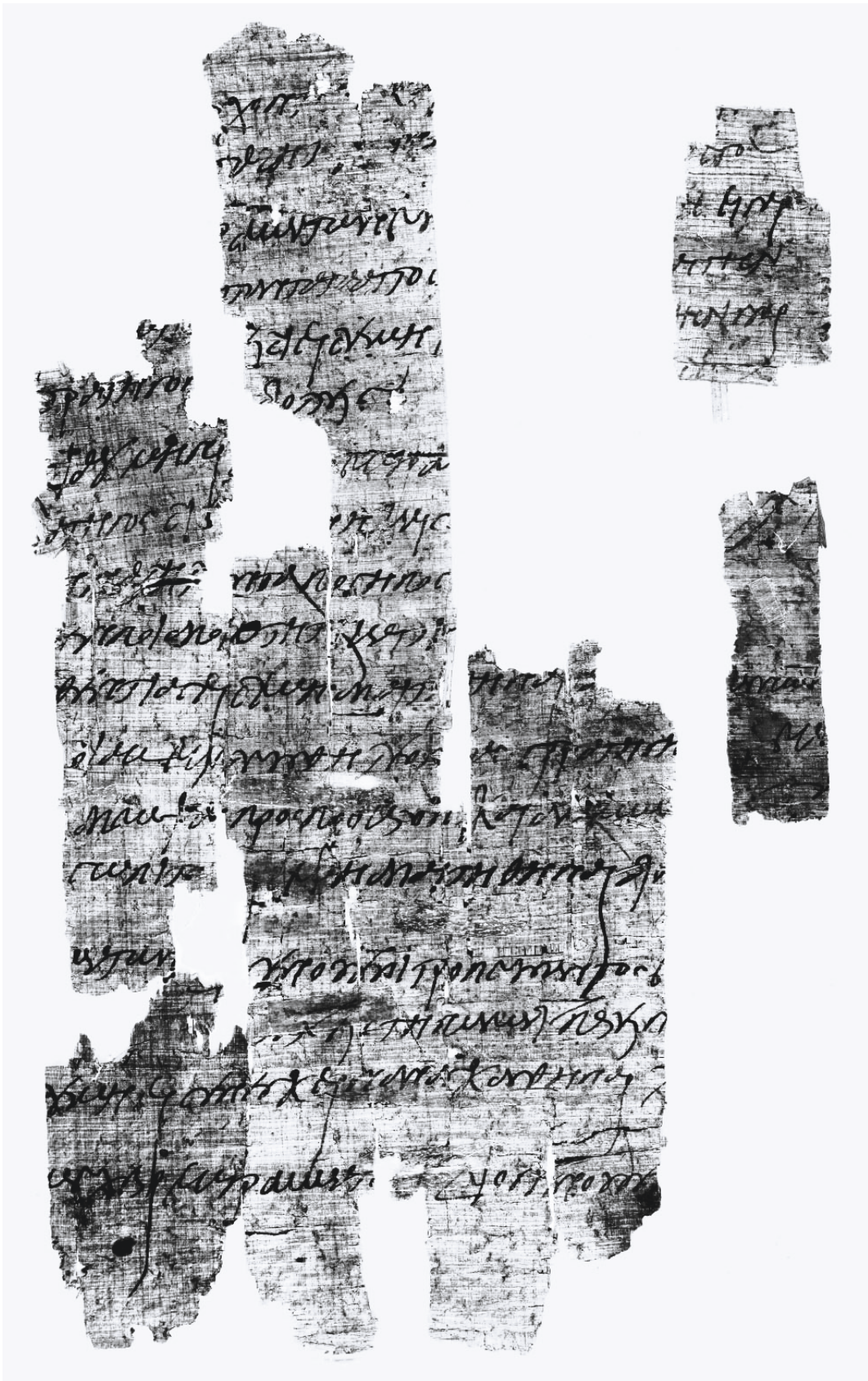
Il verso del frammento è bianco; probabilmente parte dell'ampio intercolumnio del testo di medicina.

## Fr. 2

Forse è il frammento della parte superiore di una colonne del rotolo, che precede, e che conserva il proprio numero di successione (]α.]). Sul verso, già trascritto da Medea Norsa, un frammento dell'inizio di un'altra colonne del testo medico ci conferme l'impossibilità di accostamento al frammento più grande.

Firenze  
Amsterdam

Rosario Pintaudi  
Pieter J. Sijpesteijn



Auszüge aus amtlicher Korrespondenz (PSI II 132 recto)